



**INQUADRAMENTO STORICO**

TRECALE è piccolo comune del territorio piemontese situato a nove chilometri da Novara, nella pianura che si stende a destra del fiume Ticino. Il comune vanta una lunga storia dal I sec. a.C. che si intreccia con quelle delle vicine provincie di Novara e Milano.

Nei secoli Trecale ha sempre mantenuto la sua importanza di località di confine tra Piemonte e Lombardia, il suo territorio comunale è bagnato dal fiume Ticino che ne segna il confine orientale con la Lombardia. L'assetto moderno del territorio fu anche determinato dalla realizzazione di grandi opere pubbliche: il 10 ottobre 1857 veniva inaugurata la ferrovia che da Torino giungeva al Ticino a San Martino di Trecale e che nel 1859 veniva collegata col tronco dal Ticino a Milano; nel 1864 veniva aperto il canale Cavour che con la successiva derivazione del Diamatore Vigevano consentiva la messa a coltura di vaste aree e la trasformazione dell'agricoltura da agricoltura di sussistenza ad agricoltura di produzione.

Il paese che alla metà dell'ottocento contava circa 6500 abitanti, registrò nei decenni successivi un costante incremento della sua popolazione che superò negli anni dal 1920 al 1990 i diecimila abitanti.

Lo sviluppo si è ulteriormente accelerato nel secondo dopoguerra favorito da numerosi insediamenti industriali nel settore della lavorazione petrolifera e chimica nell'area extraurbana e nella frazione San Martino di Trecale, nonché di industria farmaceutica nel centro abitato.

In questo secolo si concludono i processi storici e sociali iniziati nella seconda metà del secolo precedente e caratterizzato, da un punto di vista storico, dalle guerre d'indipendenza e, da un punto di vista economico, da una nuova organizzazione votata all'agricoltura. Fondamentale fu, infatti, per il territorio novarese, l'apertura dei grandi canali d'irrigazione quali il Cavour nel 1864 e il Quintino Sella nel 1874 a cui si affiancò, nel 1854, il Regina Elena. L'assetto moderno del territorio venne anche impresso dalle nuove arterie di comunicazione ferroviaria, che furono aperte fra il 1854 e il 1859. I cui effetti in Trecale sono già stati sottolineati nelle sezioni precedenti. Più tardi, del 1888, fu invece il collegamento con Domodossola e il Sempione. Trecale, perciò, come tutto il territorio novarese vicino al Fiume Ticino, seguì il modello di sviluppo più diffuso, che vedeva nell'industrializzazione nuove possibilità economiche. Dapprima legata alla tessitura, l'economia trecalese trovò, intorno al 1950, nuovi elementi di attività nell'area chimica, anche grazie alla costruzione di un oleodotto proveniente da Novi Ligure.

**COMUNE DI TRECALE**

**DATI**

**NUMERO APPARECCHI**  
2927

**SUPERFICIE COMUNALE**  
38,38 km<sup>2</sup>



**CITTA' DI TRECALE**

**INQUADRAMENTO**

<b>COMUNE DI TRECALE</b>		<b>C.3 - TAV 2</b>
PROGETTO PRELIMINARE		ELABORATO DA: [ ]
COOGEI S.p.A.	PROGETTO PRELIMINARE	PROGETTO DEFINITIVO
PROGETTATO DALLA SOCIETA'	FIRMA	DATA
REVISORATO DA	FIRMA	DATA
VERIFICATO DA	FIRMA	DATA
VALICATO DA	FIRMA	DATA
MODIFICATO DA	FIRMA	DATA
FILE: IPCS-TRECALE PR_02.dwg		
COOGEI	MODELLO	NUM. TAVOLI
REDAZIONE	ELABORAZIONE	SCALA 1:1
ELABORAZIONE	PROGETTO	DATA: 05/03/14
CONFERMA	APPROVAZIONE	

**CO.GE.I. S.r.l.**  
Via [ ]  
(Ing. Giovanni Roncan)

**CASISTICA APPARECCHI ESISTENTI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI TRECALE**

- Sorgenti
- Tipologia apparecchio

**LAMPADE ELETTRONICHE COMPATTE**

**LAMPADE A JODURI**

**LAMPADE A VAPORI DI MERCURIO**

**LAMPADE AL SODIO AD ALTA PRESSIONE**

**LAMPADE AL SODIO A BASSA PRESSIONE**

**Stradale su palo**

**Ornamentale**

**Area verdi**

**Freatore**

**CO.GE.I. S.r.l.**  
Via [ ]  
(Ing. Giovanni Roncan)